

Istituto Italiano di Tecnologia

Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di aggiornamento normativo. CIG 8613094604

Informazioni sulla gara	
ID	748
Tipologia di gara:	Procedura aperta
Criterio di valutazione:	Criterio del minor prezzo percentuale
CPV:	79140000-7
CIG:	8613094604
Tipo di fornitura:	Servizi
RUP:	Elisa Cantoni
Per richiedere informazioni:	É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, effettuando il login alla piattaforma ed utilizzando esclusivamente l'area messaggistica denominata "quesiti" presente all'interno della sezione della procedura di gara di che trattasi, entro il giorno 05/03/2021 ore 17:00.
Stato:	Aggiudicata
Soggetto aggiudicatore:	Istituto Italiano di Tecnologia
Centro di costo:	Ufficio Gare
Destinatario fornitura/servizio:	Ufficio Gare
Aggiudicatario:	Servizi professionali integrati per le imprese e le amministrazioni pubbliche scarl(Spin scarl)
Importo di aggiudicazione comprensivo degli oneri:	71.775,00 €
Data di aggiudicazione:	24 maggio 2021

Importi e oneri	
Importo complessivo a base d'asta:	0,00 €
Importo, al netto di oneri, soggetto a ribasso:	0,00 €
Oneri:	0,00 €
Garanzia fideiussoria:	3.300,00 €

Date pubblicazione e scadenza	
Data inizio partecipazione:	24 febbraio 2021 9:29:00
Termine ultimo per la presentazione di quesiti:	05 marzo 2021 17:00:00
Data scadenza:	11 marzo 2021 17:00:00

Documenti richiesti ai partecipanti - Documentazione amministrativa
DGUE
Dichiarazioni integrative
PASSOE
Contributo ANAC
Garanzia provvisoria e impegno del fideiussore
Informativa privacy
Certificazione per la riduzione dell'importo della cauzione
Documentazione ulteriore per soggetti associati
Eventuali documenti integrativi
Dichiarazione di conformità all'originale

Documenti richiesti ai partecipanti - Offerta economica
Offerta economica

Documentazione gara
Bando di gara
Progetto
Disciplinare di gara

Chiarimenti	
Domanda	Risposta
In caso di non aggiudicazione, la garanzia provvisoria viene restituita? Se sì, con quali tempistiche?	La garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 è svincolata secondo quanto previsto al comma 9 del medesimo articolo.
Domanda	Risposta
In caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia definitiva potrà essere versata anche direttamente a mezzo bonifico o è necessario per forza ricorrere a fideiussione?	In caso di aggiudicazione, la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 potrà essere versata, a scelta dell'appaltatore, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità esplicitamente indicate all'articolo 93, co. 2 e 3 del Decreto medesimo.
Domanda	Risposta
Con riguardo al requisito dell'iscrizione alla CCIAA, posto che la scrivente ha la forma di studio associato, può valere l'iscrizione al relativo ordine degli avvocati quale titolo equipollente?	Si conferma.
Domanda	Risposta
Si chiede cortesemente che gli obblighi di risarcimento previsti agli artt. 12 e 18 dello schema di contratto siano limitati nell'ammontare massimo al corrispettivo annuo. Inoltre, con riferimento al Disciplinare di Gara, l'art. 7.2 lettera B prevede la produzione di contratti ai fini della comprova della sussistenza, da parte della scrivente, della capacità economica e finanziaria. Per accordi di riservatezza sottoscritti non è purtroppo possibile presentare tale documentazione specifica. Saranno messi a disposizione i bilanci del triennio 2017-18-19.	Per quanto riguarda la polizza RCT prevista all'art. 12 dello schema di contratto, si informa che l'ammontare del massimale annuo è fissato ad euro 1.000.000,00. Ad ogni buon conto si informa che non è richiesta una polizza con esclusivo riferimento all'appalto in questione, pertanto, l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già attivata. Per quanto riguarda il calcolo delle penali, l'art. 113-bis del D.lgs. 50/2016 prevede espressamente che siano calcolate sull'ammontare netto contrattuale, intendendosi per tale l'importo complessivo del contratto e non quello annuale. Lo stesso ragionamento vale nei casi citati nel primo paragrafo dell'art. 18 dello Schema di contratto.
Domanda	Risposta
Con riguardo al requisito di fatturato minimo nel campo dei servizi oggetto di gara, può considerarsi adeguato portare come requisito il fatturato generato da attività di consulenza legale in favore della clientela con annessa analisi della normativa applicabile?	La scrivente Fondazione, in questa fase, non può fornire pareri non essendo possibile anticipare valutazioni che spettano agli organi di gara unicamente nel corso dello svolgimento della procedura di aggiudicazione.
Domanda	Risposta
	Per quanto riguarda il Fatturato specifico minimo annuo, si rammenta che il concorrente deve comprovare un fatturato in servizi di aggiornamento normativo e che tale specificità può essere comprovata, alternativamente, a mezzo di:

Con riferimento al Disciplinare di Gara, l'art. 7.2 lettera B prevede la produzione di contratti ai fini della comprova della sussistenza, da parte della scrivente, della capacità economica e finanziaria. Per accordi di riservatezza sottoscritti tra le parti non è purtroppo possibile presentare tale documentazione specifica. Si chiede cortesemente se ritenete sufficiente, tenuto conto del pregresso rapporto esistente, la messa a disposizione dei bilanci del triennio 2017-18-19 ?

a) certificati rilasciati dai committenti pubblici o privati, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione

b) copia dei contratti e copia dei pagamenti ricevuti attestanti la corretta esecuzione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. 50/2016, il concorrente può provare la capacità economica e finanziaria mediante uno o più mezzi di prova indicati nell'allegato XVII, parte I, purché, chiaramente, consentano alla Stazione Appaltante di evincere le informazioni necessarie a verificare il possesso di un fatturato in servizi di aggiornamento normativo.

Solo qualora, per fondati motivi, il concorrente non sia in grado di presentare le referenze chieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Con riferimento all'arco temporale preso a riferimento, è possibile considerare il triennio 2017-18-19 qualora, alla data di scadenza per la partecipazione alla presente procedura, l'esercizio 2020 non sia ancora disponibile.